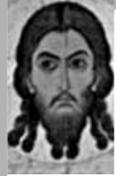


Le Lettere



Nessuno ha l'esclusiva di parlare in nome di Dio

INNOCENZO GARGANO*

Giovanni gli disse: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava i demoni nel tuo nome e glielo abbiamo vietato, perché non era dei nostri». Ma Gesù disse: «Non glielo proibite, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito dopo possa parlare male di me. Chi non è contro di noi è per noi. Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, vi dico in verità che non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizza uno di questi piccoli che credono, è meglio per lui che gli si metta una macina da asino al collo e venga nel mare. Se la tua mano ti scandalizza, tagliala: è meglio per te entrare nella vita monco, che con due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. Se il tuo piede ti scandalizza, taglialo: è meglio per te entrare nella vita zoppo, che esser gettato con due piedi nella Geenna. Se il tuo occhio ti scandalizza, cavalo: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, che essere gettato con due occhi nella Geenna. (Marco 9, 38-48)

Il contesto di questa pagina evangelica è chiamato dagli esegeti «contesto escatologico». Il termine «escatologico», con il sostantivo corrispondente «escatologia», viene dal greco «eschaton» (plurale «eschata») che significa «ultimo», «ultime cose». Da qui il passaggio a «ultimi tempi» che resterà poi abituale nel linguaggio cristiano.

Dire che la pagina evangelica va letta tenendo conto del contesto «escatologico» significa dunque ricordare al lettore che le cose scritte in questo brano vanno interpretate alla luce degli «ultimi tempi». Le prime generazioni cristiane, e probabilmente anche Gesù, erano profondamente convinti di vivere l'ultima occasione offerta da Dio all'umanità per potersi salvare. Il tempo del Nuovo Testamento era paragonato, in questa convinzione, al tempo di Noè, che veniva ricordato come tempo tragico di cataclisma universale. Da qui il senso di urgenza e di ricerca dell'essenzialità in tutte le cose. Quando c'è il rischio di perdere la vita non ci si può attendere su cose secondarie, ma ci si affretta riducendo all'essenziale tutte le eventuali necessità.

La parte che apre il brano, col riferimento a Giovanni (probabilmente l'apostolo che portava questo nome), trova un parallelo nell'Antico Testamento (cfr. Nm. 11, 24-30). L'episodio richiama l'attenzione sul rischio della gelosia. Neppure i discepoli prediletti da Gesù ne sono esenti. Chi si preoccupa smodatamente di rivendicare l'esclusività di un dono dimostra di non possedere ancora quei sentimenti che il Cristo si attende da coloro che condividono con lui la fretta escatologica. Quando c'è di mezzo l'enorme preoccupazione di scampare da un rischio mortale, non si può perdere tempo dietro diritti più o meno legittimi di esclusività.

Purché l'uomo si salvi Cristo è disposto a prestare la sua forza a chiunque intenda utilizzare il suo nome. Gesù rimprovera, rivendica la sovrana libertà di Dio, ma rassicura anche. Infatti correggendo l'impressione che tutto sommato sia relativo appartenere o meno alla comunità dei discepoli, garantisce una ricompensa sicura per coloro che danno anche solo un bicchiere d'acqua fresca ai suoi discepoli.

La seconda parte del brano approfitta del riferimento a «coloro che sono di Cristo» per allargare il discorso e applicarlo alle situazioni in cui crescono che si creano quando qualcuno impedisce (è il significato etimologico di «scandalo») la corsa incerta di coloro che, con semplicità paragonabile a quella dei bambini, corrono verso il Cristo per affidarsi a Lui.

La lista delle diverse situazioni è resa in modo simbolico con riferimento alle singole membra del corpo. A ciascun simbolo andrebbe dunque accostata una situazione concreta. San Girolamo, un padre della chiesa vissuto a cavallo tra il quarto e il quinto secolo, collegava ciascun membro del corpo a una funzione specifica presente nella chiesa. Perciò, nella sua interpretazione, soggetti dello scandalo, che perciò rischiano di essere amputati dal corpo ecclesiale, secondo il comando di Gesù, potevano essere diaconi, presbiteri, predicatori e vescovi che, invece di favorire l'incontro dei piccoli con il loro Signore, lo impediscono di fatto approfittando dell'incarico ricevuto. La severità della condanna funziona da deterrente. Il messaggio è comunque chiaro. Chiunque eserciti una qualsiasi autorità all'interno del corpo ecclesiale sta bene attento a non impedire né a Dio né al suo Spirito Santo di agire con piena libertà anche al di fuori dei confini formali della comunità; e soprattutto si guardi bene dall'impedire a chi ha sbagliato (i piccoli) di correre fiducioso fra le braccia del Signore che lo ha chiamato.

*Monaco camaldolese

La Santa Sede: «Discriminati saranno soprattutto i cattolici»

Vaticano e Usa polemici con la Russia per la legge che limita la libertà religiosa

La nuova legge sulla libertà religiosa recentemente approvata nella Federazione russa «preoccupa» la Santa Sede che, al tempo stesso, rimprovera alla Duma di «non aver sufficientemente preso in considerazione» le osservazioni fatte a suo tempo dal Papa al presidente Boris Eltsin. Il Vaticano è preoccupato, in particolare, «si legge nell'intervento della Santa Sede» «dall'articolo 27 della legge e dall'iter burocratico per la registrazione della Comunità religiose non ortodosse che, a quanto si evince dal testo legislativo, subiscono discriminazioni e sono esposte all'arbitrio di funzionari locali».

Oltre a lamentare che «questo passo della Federazione russa non rappresenta un progresso sul cammino della convivenza religiosa di quella grande Nazione», la Santa Sede ricorda che «lo stesso Eltsin nel rimandare alcuni mesi fa il progetto di legge al Parlamento, aveva fatto rilevare la sua mancata coerenza con la Costituzione». «Siamo ancora lontani dalla lettera e dallo spirito

dei documenti dell'Osce, che tanto hanno fatto perché la libertà di coscienza e di religione diventi una realtà in tutta l'Europa riconciliata», conclude la Santa Sede.

Il timore che la nuova legge sulla libertà religiosa nel Paese «comporterebbe discriminazioni nei confronti della religione cattolica» era stata espressa da Giovanni Paolo II in una lettera indirizzata personalmente al presidente della Russia, Boris Eltsin, il 24 giugno di quest'anno.

Nel documento Giovanni Paolo II esprimeva la propria preoccupazione, affermava che il cattolicesimo è una religione «tradizionale» della Russia e che quindi dovrebbe avere pari diritti con le altre quattro religioni (ortodossia, buddismo, islam ed ebraismo) che secondo il progetto di legge avevano tale qualifica. Il Papa, infine, ricordava gli impegni sottoscritti dalla Russia in materia di libertà religiosa sia a Helsinki che successivamente. Il 22 luglio Eltsin rifiutava di fir-

Karen Schwartz ha accusato il suo capo di averla licenziata perché rifiutava la sua filosofia religiosa

Usa, Scientology sbarca in ufficio donna denuncia il lavaggio del cervello

Doveva seguire degli stravaganti corsi di formazione di tipo religioso in cui veniva sottoposta ad una sorta di lie-detector che «misura l'infelicità dovuta ad aberrazioni mentali». Lawrence Feldman sostiene che è stata licenziata per incapacità.

NEW YORK. Culto, religione, o stile di vita, la scientologia è di nuovo occasione di controversie negli Stati Uniti. Karen Schwartz, una ex-impiegata della società immobiliare Feldman Equities, ha detto al New York Observer di aver perso il posto di lavoro perché si è rifiutata di conformarsi alla filosofia religiosa del suo boss, la scientologia per l'appunto. Ma il signor Lawrence Feldman, noto come un costruttore di secondo piano con grandi ambizioni, nega l'accusa. La questione in ballo è un serie di seminari di aggiornamento che secondo Feldman sono utili alla formazione dei suoi dipendenti, per la Schwartz che è cattolica, rappresentano degli esercizi forzati nell'educazione alla scientologia.

La Schwartz sostiene di essere stata obbligata a seguire dei corsi di «business» nei quali è stata sottoposta tra l'altro all'esame di un «E-meter», una sorta di lie-detector semplificato che misura i cambiamenti di elettricità nella pelle, mentre i soggetti discutono dettagli intimi della propria vita. L'inventore, Hubbard, sostiene che l'infelicità è dovuta ad aberrazioni mentali (engram) causate da traumi. Sedute frequenti con l'E-meter possono ridurre gli engram, e migliorare l'intelligenza di un individuo. Karen Schwartz non ha apprezzato il tentativo del suo boss di conoscere ed eventualmente cambiare il modo in cui pensa e lavora.

Non è così, ha risposto Feldman alla denuncia, il mio progetto era solamente di creare una filosofia comune di management per i miei dipendenti, non una religione. Feldman non nega di essere un membro della chiesa della scientologia, ma non ammette di aver voluto imporre le proprie

vedute religiose ai suoi dipendenti. Dei 68 impiegati della Feldman Equities, solo 3 sarebbero scientologi, incluso il titolare.

Ma la Schwartz dettaglia una situazione differente, aiutata da Diana Featherstone, ex-vice presidente dell'amministrazione nella stessa società. Prima di essere licenziata, la Featherstone aveva detto a Feldman che considerava i corsi di aggiornamento «molto religiosi e simili a culti». La Schwartz sostiene che Feldman avrebbe accusato di non fare il gioco di squadra coloro che non si fossero conformati alla sua idea di usare la scientologia come base per il management della società. Nel 1993, oltre ai corsi serali, Feldman obbligò i suoi dipendenti a seguire 5 ore di corso durante la giornata lavorativa. In queste sessioni la Schwartz dice di essere stata costretta a studiare la letteratura religiosa della scientologia e a rappresentare ciò che aveva imparato modellando figurine di creta.

Feldman ha contrattaccato dicendo che la Schwartz era stata promossa perfino dopo aver rifiutato di seguire i corsi, e che il licenziamento è stato causato dalla sua scarsa produttività. Non è così, insiste la Schwartz, che durante l'assenza dal lavoro dovuta alla gravidanza è stata eliminata dal grafico dell'organizzazione sviluppato dai seguaci della scientologia per illustrare il ruolo di ogni dipendente nel funzionamento della società. Continua così il braccio di ferro, con la donna che insiste di aver avuto come libro di testo, nei corsi di aggiornamento, solo The Scientology Handbook, e la chiesa della scientologia che nega.

Anna Di Lello

Il monaco e il Politico



Il presidente del partito del popolo cambogiano Chea Sim versa il riso nella ciotola di un monaco durante la cerimonia buddista di fronte all'Assemblea Nazionale a Phnom Penh. Chea Sim ha voluto far cessare così tutte le voci che lo dicevano coinvolto in manifestazioni e com-

plots contro il governo e perfino in un imminente colpo di stato che hanno girato per la capitale. Il monaco che accetta il riso rappresenta simbolicamente l'usanza buddista secondo la quale i monaci possono mangiare solo quello che viene dato loro.

Neakry/AP

Da domani a Roma I camilliani a convegno sull'Aids

La Curia Generalizia dei Chierici regolari Ministri degli Infermi ha promosso il primo congresso camilliano internazionale sull'Aids in collaborazione con l'Istituto internazionale di teologia pastorale «Camillianum». Il convegno, che si svolgerà da domani fino al 3 ottobre, sarà un momento di incontro per promuovere uno scambio di esperienze e riflessioni su temi di natura scientifica, psicologica, etica, spirituale. I destinatari del convegno sono proprio i religiosi camilliani che operano in istituzioni e progetti di aiuto ai malati di Aids ed è rivolto anche ai laici impegnati in questo difficile settore. All'incontro sono dunque stati invitati a partecipare tutti i coordinatori dei centri.

Avete per caso dimenticato qualcosa?

Domenica mattina: caffè, cornetto, quotidiano.

E una giornata di relax si apre davanti a voi come una prateria. Ma siete sicuri di non avere dimenticato qualcosa?

In edicola c'è un film che ha fatto la storia del cinema.

E voi lo volete lasciare lì?

Avete una settimana di tempo per andarlo a prendere. E non tornate a mani vuote, ok?

OMBRE ROSSE
in edicola
a 9.000 lire



cinema
I'U

liberi di scegliere